



# COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710  
protocollo@pec.comune.ussassai.org.it | comune.ussassai.org.it  
C.F. e P.IVA 00160240917

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                                            |                                                                                    |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Atto n. <b>32</b><br>del <b>27/12/2023</b> | <b>Oggetto:</b> BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **17:36** in modalità mista presso la sala consiliare, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Ordinaria.

| Ruolo                             | Nominativo               | Presente | Assente |
|-----------------------------------|--------------------------|----------|---------|
| Presidente del Consiglio Comunale | USAI FRANCESCO           | Si       |         |
| Consigliere                       | DEPLANO SANDRO SALVATORE | Si       |         |
| Consigliera                       | PUDDU MICHELA            |          | Si      |
| Consigliera                       | SERRAU TIZIANA           | Si       |         |
| Consigliere                       | PUDDU ANDREA DINO        | Si       |         |
| Consigliere                       | DEPLANO MAURIZIO         | Si       |         |
| Consigliere                       | LAI GIAN PAOLO           | Si       |         |
| Consigliere                       | DEPLANO ANDREA           | Si       |         |
| Consigliere                       | CABRAS FRANCESCO         |          | Si      |

Consiglieri presenti: **7**  
Consiglieri assenti: **2**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

La seduta è **Pubblica**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022, con il Segretario Comunale Cristina Cuboni, il Sindaco Francesco Usai e i Consiglieri Tiziana Serrau, Maurizio Deplano e Andrea Deplano presenti nella sede comunale mentre il consigliere Sandro Salvatore Deplano Andrea, Dino Puddu e Gian Paolo Lai sono collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs.23.06.2011, n.118, come modificato dal D.L.gs. n. 10.08.2014, n.126;
- il decreto legislativo n.118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn.4/1 e 4/2 al D.L.gs. n.118/2011 (art.3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate, nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art.3, comma 11);

CONSIDERATO che, ai sensi del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

VISTO l'art. 174 del predetto TUEL che prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATO l'art. 151- comma 1 - del Tuel che prevede

*"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*

RICHIAMATO l'articolo 162, comma 1 del TUEL, modificato dal D.Lgs.118/2011, come introdotto dal D. Lgs.10 agosto 2014 n. 126, *"gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";*

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- le nuove disposizioni ha infatti introdotto una sostanziale modifica che riguarda la definizione della tempistica, legislativamente approvata, nella costruzione del bilancio di previsione, il cui iter prevede l'avvio

entro il 15 settembre di ciascun anno del processo di bilancio, con l'invio ai Responsabili dei Servizi, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del cosiddetto bilancio tecnico, ovvero lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata. Attraverso successivi passaggi intermedi, il decreto prevede di giungere entro il 31 dicembre all'approvazione il bilancio di previsione e dell'eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione;

- le nuove regole si applicano già dalla costruzione del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

CONSIDERATO che il nuovo iter di approvazione del bilancio, come dettagliato nel nuovo paragrafo 9.3.1 Il processo di bilancio degli enti locali e paragrafo 9.3.3 Il processo di bilancio degli enti locali di piccole dimensioni del principio contabile sopra citato, prevede come primo "step" l'adozione dell'atto di indirizzo da parte dell'organo esecutivo, con l'assistenza del Segretario comunale, per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

CONSIDERATO, pertanto, sulla base delle nuove disposizioni contenute nel paragrafo 9.3.1 e 9.3.3 di cui sopra, e sulla base delle risposte ricevute dai rispettivi responsabili dei servizi e dei procedimenti che è stato predisposto lo schema di bilancio tecnico 2024-2026 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il termine del 31/12/2023;

VISTO il D.L.gs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42" e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il D.M. del 4 agosto 2016 che ha aggiornato gli schemi di bilancio a decorrere dal 2017;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il bilancio di previsione viene redatto secondo gli schemi di cui all'art. 11 del D.lgs.118/2011 e oltre al prospetto delle entrate e delle spese contiene i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2024/2026;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2024/2026;

- g) il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati il rendiconto della gestione esercizio 2022 dell'Ente e le risultanze del rendiconto e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2022 delle unioni di comuni e dei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvato con il D.M. 04 agosto 2023;
- i) il prospetto degli Equilibri di Bilancio;
- l) il riepilogo generale delle spese per missioni;
- m) il quadro generale riassuntivo del triennio 2024-2026;
- n) la nota integrativa;
- o) ai sensi dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, viene allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- p) il prospetto relativo al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO l'art. 174 del predetto TUEL che prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 06/12/2023 è stato approvato lo schema del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale con le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;
- con deliberazione n.29 del 20/12/2023 lo schema D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che la legge finanziaria 2019 n. 145/2019 ai commi dal n.819 al n. 826 ha definitivamente sancito il superamento del saldo di competenza e, conseguentemente, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs.118/2011) e dal TUEL senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

OSSERVATO che il Sindaco e la Giunta comunale ha indicato ai Responsabili delle Aree gli obiettivi di gestione che intende perseguire nel prossimo triennio e che, sulla base degli indirizzi ricevuti, tendo conto delle esigenze dei servizi, i Responsabili hanno formulato proposte di previsione di entrata e di spesa, successivamente allocate in bilancio dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

CONSIDERATO che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 è stata predisposta:

- Sulla base degli indirizzi tracciati nel DUP;
- Sul rispetto di tutti i principi di bilancio previsti dagli artt.151, comma 1, e 162 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Sull'osservanza della coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma1, secondo periodo, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei Responsabili delle Aree;

CONSIDERATO che nella predisposizione del progetto di bilancio è stato seguito il criterio della concreta possibilità e capacità operativa, in relazione alle risorse disponibili per l'attuazione dei programmi di intervento che si ritengono possibili e con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali che si intendono raggiungere, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nel rispetto dei principi e delle norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

CONSIDERATO:

- che il bilancio previsionale 2024-2026 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2024-2026 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

PRECISATO che l'art. 57, comma 2 bis del D.L. 124/2019 ha abrogato, a partire dal 2020, i seguenti limiti di spesa, previsti dall'articolo 6 del D.L. n. 78/2010: spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7), per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 6), missioni (comma 12), formazione (comma 13), acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio autovetture (comma 14 dl 78/10, poi art. 5, comma 2 DL 95/12);

ATTESO che la lettera e), comma 2, del suddetto articolo ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 244/2007;

*RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

*referimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

CONSIDERATO che:

- con deliberazione adottata in data odierna restano confermate le aliquote IMU approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 30/07/2015;
- restano confermate le tariffe del canone unico patrimoniale approvate con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 31/03/2021;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 50 del 23.11.2023 avente oggetto “Legge regionale n. 3 del 09 marzo 2022 art. 3 ai sensi dell'art. 3, primo comma lett. B) della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto Speciale per la Sardegna) - Rideterminazione Indennità di funzione spettante ai Sindaci e ai componenti della giunta - atto di indirizzo”;
- C.C. 28 del 29.11.2023 avente oggetto” L.R. n.1/2023 art. 4 – Determinazione dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali dal 23/02/2023”;

ATTESO che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell’Ente, come rideterminate in applicazione dell'art. 3, L.R. 9 marzo 2022, n.3, e dell’art.4 della L.R. n.1/2023, tenuto conto della riduzione del 10% operata dall’art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005;

VISTO l’art. 3 comma 5-quinquies D.l. 228/2021, come convertito dalla Legge nr. 15 del 25/02/2022 che stabilisce: *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025;

CONSIDERATO pertanto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno in corso verranno determinate entro la data del 30/04/2024;

VISTA la deliberazione della G.C. n.49 del 23/11/2023 con la quale si approvava ai sensi dell’art.37 del D. Lgs. 36/2023 lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024/2026, l’elenco annuale dei LL.PP. 2024 e il programma triennale forniture e servizi 2024/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20/12/2023 inerente la ricognizione delle eccedenze di personale per l’anno 2024;

RILEVATO che il DUP 2024/2026, non deve più contenere la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, pur mantenendo la definizione delle risorse finanziarie, in quanto è diventato parte del PIAO (introdotto all’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021);

VISTE le seguenti deliberazioni:

- G.C.n.4 del 01/02/2023 con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025;
- G.C. n.18 del 15.05.2023 con la quale è stato approvato ai sensi dell’art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) 2023-2025, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche, confermando la programmazione del fabbisogno di personale già stabilita con la precedente deliberazione;

- G.C. n.36 del 13.09.2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della sezione 3.2. piano triennale dei fabbisogni di personale contenuta nel piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2023 – 2025;

DATO ATTO che:

- il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici sono ricompresi nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025 ed il Piano Annuale delle Assunzioni sono ricompresi nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

DATO ATTO, con riferimento all'art. 58 della Legge n.133/2008 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali” il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione dei propri patrimoni, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell'organo di governo e da allegarsi al bilancio di previsione a partire dall'anno 2009, che non sono previsti per gli anni 2024/2026 interventi di valorizzazione e alienazione di beni appartenenti al patrimonio dell'ente;

PRESO ATTO, altresì, che non essendo stato programmato per il triennio 2024/2026 alcun intervento di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, non è stato redatto il piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni appartenenti al patrimonio comunale;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983, come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 1 luglio 2002, con cui vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

VISTO il D.L. 55/1983 convertito in Legge n. 131/83 il quale, all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 243 c. 2 lettera a) D. Lgs 267/2000 che dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che non esistono servizi presenti nel territorio, riconducibili per assimilazioni alle categorie espressamente individuate dal decreto del Ministero dell'Interno sopra citato;

DATO ATTO che il Comune di Ussassai non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le risultanze dei rendiconti o conti consolidati aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2022) sono disponibili agli indirizzi internet inseriti nella nota integrativa, allegato di questo bilancio;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

DATO ALTRESÌ ATTO che per l'esercizio finanziario 2024-2026:

- non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento;
- è iscritto un fondo di riserva rispetto all'ammontare totale delle spese correnti rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000, precisando che la metà del fondo è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'Amministrazione e che non ricorrono le condizioni per aumentare l'importo minimo del fondo (ricorso all'utilizzo di entrate vincolate o ad anticipazioni di tesoreria);

- il fondo di riserva di cassa è invece pari allo 0,20% delle spese finali come previsto ai sensi dell'art. 166 del T.u.e.l. 267/2000;

- sono stati previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, tra i quali i fondi relativi agli adeguamenti contrattuali dei dipendenti, e l'accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco;

- è inoltre previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.lgs. 126/14) pari al 100% della somma calcolata secondo quanto previsto dal principio di competenza finanziaria, come meglio dettagliato nella nota integrativa;

- non è stato indicato nessun valore in accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Una volta chiuso l'esercizio 2023, occorrerà verificare se il debito al 31/12/23 sia superiore del 5% del totale delle fatture ricevute nel 2022, nel qual caso occorrerà, con apposita variazione di bilancio, procedere all'accantonamento. Entro la data del 28-02-2024 la Giunta Comunale adotterà, come previsto dalla legge di bilancio ad oggi vigente, l'atto con cui prende atto dell'avvenuta verifica e della assenza di stanziamento del relativo fondo;

- la previsione degli interessi passivi sulle entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto dell'esercizio 2022 è al di sotto quindi del limite massimo del 10% previsto dalla normativa vigente;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art.174, c.1 e 2 del succitato D.Lgs. che stabilisce che lo schema di bilancio sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.54 in data 11/12/2024, ha approvato lo schema del bilancio di previsione periodo 2024-2026;

- contestualmente al deposito, come comunicato con nota prot.n.4919 del 12/12/2023 lo schema del bilancio di previsione e i relativi allegati, sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali per la consultazione;

- entro la data consentita non sono pervenute proposte di emendamento al bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il bilancio di previsione finanziario triennale 2024-2026, e i relativi allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di poter procedere alla sua approvazione;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs.118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

RILEVATO che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi dettati dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché dalla normativa vigente e che ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.n.267/2000 lo schema di bilancio di previsione è stato redatto garantendo gli equilibri finanziari e il rispetto del principio del pareggio del bilancio;

DARE ATTO che sono allegati al bilancio di previsione, gli atti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 del D.Lgs.118/2011 ivi indicati, e riportati nel proseguo del presente atto;

ATTESA la necessità di procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio finanziario triennale 2024/2026, come proposti dalla Giunta Comunale;

VISTA la proposta formulata, nel testo risultante dalla presente deliberazione, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario cui compete lo svolgimento dell'attività istruttoria accertativa dei presupposti giuridici e dei requisiti di legittimità della proposta medesima

DATO ATTO che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, del D.Lgs. 267/2000, ha espresso pareri favorevoli, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Decreto Lgs. n. 267/2000, acquisito al prot.n.5142 del 27/12/2023 e allegato al presente atto per farne parte integrante;

VISTO il D.Lgs.267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs.n.118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge 29.12.2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023);

VISTE le norme di legge che regolano la costruzione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026:

VISTO il Decreto del 25 Luglio 2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

UDITO il Sindaco illustrare la proposta inerente la presente deliberazione e accertato che nessun consigliere chiede d'intervenire;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

## **DELIBERA**

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

DI APPROVARE, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11, del Decreto legislativo n. 118/2011;

DI DARE ATTO che sono allegati al bilancio di previsione, come previsto dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 e dall' art. 11 del D.Lgs.118/2011 gli atti di seguito indicati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali per ciascuno degli anni 2024/2026;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2024/2026;
- g) il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati il rendiconto della gestione esercizio 2022 dell'Ente e le risultanze del rendiconto e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2022 delle unioni di comuni e dei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvato con il D.M. 04 agosto 2023;
- i) il prospetto degli Equilibri di Bilancio;
- l) il riepilogo generale delle spese per missioni;
- m) il quadro generale riassuntivo del triennio 2024-2026;
- n) la nota integrativa;
- o) ai sensi dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, viene allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- p) il prospetto relativo al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

DI DARE ATTO che:

- il suddetto schema di bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio vigente e a tutte le normative di finanza pubblica comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

- il bilancio di previsione 2024/2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 1, comma 562 L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L.44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012), viene assicurato il rispetto del tetto di spesa del personale nei limiti del corrispondente ammontare dell'anno 2008;

- non sono stati presentati da parte dei Consiglieri Comunali, avvisati del deposito del provvedimento in questione, emendamenti al documento contabile approvato con il presente atto;

DI DISPORRE l'invio della presente deliberazione, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000;

DI DISPORRE la pubblicazione sul sito internet del Comune di Ussassai, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nella sotto sezione “Bilanci” dei dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.Lgs.33/2013 e secondo le modalità e gli schemi del DPCM 22 settembre 2014;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall’approvazione, secondo gli schemi di cui all’allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016 e ss.mm.ii.: l’invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all’obbligo previsto dall’art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

DI IMPEGNARE il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2024/2026 ed ai relativi allegati nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra di bilancio 2024, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle norme che saranno in vigore per l’anno 2024, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell’amministrazione;

DI DICHIARARE, con separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

|                                                            |                                                        |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>Presidente del Consiglio Comunale</b><br>Usai Francesco | <b>Segretario Comunale</b><br>Dott.ssa Cuboni Cristina |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Ussassai**, 27/12/2023

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott.ssa Cinzia Oraziotti

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

**Ussassai**, 27/12/2023

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
Dott.ssa Cinzia Oraziotti

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **27/12/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ussassai**, 27/12/2023

**Segretario Comunale**  
Dott.ssa Cuboni Cristina